

Emergenza Covid 19 - Bando per l'assegnazione di contributi, di cui al Decreto-legge n.41 /2021, coordinato con la legge di conversione n.69 /2021 e al Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021, destinati alle scuole sci regolarmente costituite ed in esercizio nella Regione Emilia-Romagna.

Articolo 1

Obiettivo del bando

1. Il settore del turismo è certamente uno dei settori più colpiti dalla grave crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19. Il turismo invernale, con lo stop delle attività sciistiche per più di un anno, ha registrato perdite ingenti per tutte le attività e le professioni legate agli impianti di risalita.
Obiettivo del presente bando, in coerenza con quanto stabilito dal Decreto-legge n.41 /2021, coordinato con la legge di conversione n.69 /2021 e dal Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021, è dare un parziale ristoro alle scuole sci regolarmente costituite ed in esercizio alla data di pubblicazione del presente bando, ai sensi della Legge Regionale 42 del 1993.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessive disponibili per contributi, di cui al presente bando, sono pari a complessivi € 225.000,00 a valere sull'annualità 2021.

Articolo 3

Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando le scuole sci, regolarmente costituite ed in esercizio alla data di presentazione dell'istanza di accesso al contributo ai sensi della Legge Regionale 42 del 1993 e ss.mm.ii, in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
 - a) avere sede legale in Regione Emilia-Romagna;
 - b) non aver cessato l'attività alla data di presentazione dell'istanza di accesso al contributo;
 - c) non essere in stato di liquidazione volontaria e/o sottoposte a procedure concorsuali;
 - d) essere in regola, nei casi di legge, con gli adempimenti in materia fiscale e contributiva INPS e INAIL (DURC);
 - e) aver avuto una diminuzione dei ricavi nell'annualità 2020 (dichiarazione dei redditi 2021) rispetto ai ricavi annualità 2019 (dichiarazione dei redditi 2020) nel caso di associazioni tra professionisti o del fatturato nel caso di società iscritte al registro imprese, pari o superiore al 10% , con riferimento alla sola attività professionale di insegnamento, oppure essersi costituite in data successiva al 01/01/2020;

- f) avere legali rappresentanti, amministratori, soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per i quali non sussistano cause ostantive previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all' articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale).

Articolo 4

Tipologia beneficiario e misura del contributo

1. Scuole sci che operano in forma di associazione tra professionisti:

- a) Nel caso in cui tali scuole siano **costituite ai sensi della vigente normativa prima del 31/12/2017**, potranno beneficiare di un contributo fino al 65% della differenza tra la media dei ricavi, per la sola attività professionale di insegnamento, per i periodi di imposta 2017- 2018 - 2019, escludendo l'anno d'imposta con ricavo più basso e i ricavi riferiti all'anno d'imposta 2020;
- b) nel caso in cui tali scuole sci siano costituite tra il 01/01/2018 e il 31/12/2019 potranno beneficiare di un contributo fino al 65% della differenza tra il ricavo più alto nelle effettive annualità di esercizio e i ricavi riferiti all'anno d'imposta 2020;

i ricavi presi in considerazione sono quelli risultanti dalle dichiarazioni dei redditi riportati al quadro **RE - rigo RE2** – compensi derivanti dall'attività professionale di insegnamento.

2. Scuole sci che operano in forma di società iscritte al registro imprese:

- a) nel caso in cui tali scuole siano **costituite ai sensi della vigente normativa prima del 31/12/2017**, potranno beneficiare di un contributo fino al 65% della differenza tra la media dei fatturati, per la sola attività professionale di insegnamento, per i periodi di imposta 2017- 2018 - 2019, escludendo l'anno d'imposta con fatturato più basso e il fatturato riferito all'anno d'imposta 2020;
- b) nel caso in cui tali scuole sci siano costituite tra il 01/01/2018 e il 31/12/2019 potranno beneficiare di un contributo fino al 65% della differenza tra l'importo del fatturato più alto nelle effettive annualità di esercizio e il fatturato riferito all'anno d'imposta 2020;

il fatturato (esclusivamente derivante dallo svolgimento dell'attività professionale di insegnamento) sarà desumibile dal bilancio o dalla dichiarazione dei redditi.

3. Scuole di sci, che operano sia in forma di associazione tra professionisti sia in forma di società iscritte al registro imprese, costituite ai sensi della vigente normativa in data successiva al

01/01/2020: potranno beneficiare di un contributo determinato in misura massima forfetaria di euro 2.000,00.

4. A seguito dell'istruttoria delle domande ammesse, qualora non sia possibile ammettere a contributo gli importi massimi previsti dall'art. 4 commi 1, 2 e 3, per insufficienza delle risorse disponibili, si procederà all'adeguamento proporzionale degli importi massimi concedibili;

Articolo 5

Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi

1. I contributi previsti dal presente Bando sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le Misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato di cui alla proroga sancita con decisione della CE SA.62495 del 9 aprile 2021.
2. I contributi previsti nel presente Bando sono compatibili con altre agevolazioni pubbliche nel rispetto del limite del regime di cui al comma 1 e degli eventuali limiti previsti dalle predette agevolazioni.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

1. Le domande di contributo dovranno essere inviate dal richiedente alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente, pena inammissibilità, mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, dalla data di pubblicazione del bando sul sito <https://imprese.regione.emilia-romagna.it> e pervenire entro e non oltre il 19/11/2021. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.
2. Nell'oggetto PEC di trasmissione va riportata la seguente dicitura: Emergenza Covid 19 - Bando per l'assegnazione di contributi destinati alle scuole sci regolarmente costituite ed in esercizio nella Regione Emilia-Romagna;
3. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della scuola sci candidata al contributo oggetto del presente bando. Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 65/82. **In caso di firma autografa, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.**
4. In relazione alle modalità di invio di cui al punto precedente si ricorda che:
 - a) in caso di firma digitale: l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.
 - b) In caso di firma autografa: in assenza di copia di un documento di identità in corso di validità la domanda non può essere ritenuta valida.
5. Le domande di contributo possono essere presentate anche da un altro soggetto, al quale venga conferito dal rappresentante legale della scuola sci, candidata al contributo oggetto del presente

bando, con procura speciale, un mandato con rappresentanza per la compilazione, la sottoscrizione e la presentazione della domanda nonché per tutti gli atti e le comunicazioni conseguenti inerenti all'inoltro della stessa.

N.B. La procura, il cui modello è reso disponibile sul sito internet della Regione all'indirizzo <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando, deve essere sottoscritta, digitalmente o manualmente, dal legale rappresentante della scuola sci. In caso di firma autografa dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La procura deve essere sempre controfirmata digitalmente dal soggetto delegato.

La domanda di contributo sottoscritta dal soggetto delegato con procura speciale deve essere sottoscritta dal medesimo con firma digitale.

Anche con la presente modalità, le domande di contributo devono essere inviate alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro il termine di cui al precedente comma 1). Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

6. La domanda qualora presentata associazione tra professionisti dovrà essere corredata dei seguenti allegati obbligatori:
 - atto costitutivo, registrato a norma di legge;
 - scheda anagrafica del soggetto richiedente;
7. La Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport potrà, con proprio provvedimento e con congruo anticipo rispetto alla apertura della finestra per la presentazione delle domande, procedere alla modifica delle modalità per la compilazione, validazione e trasmissione delle stesse.
8. La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci;
9. La domanda dovrà essere compilata su apposito modulo 1 allegato, e corredata da copia fotostatica di un valido documento di identità nei casi previsti dal presente bando. La stessa, che dovrà essere sottoscritta secondo le modalità di cui al precedente comma 2) ovvero secondo le disposizioni di cui al comma 4), dovrà essere debitamente compilata in ogni sua parte e dovrà contenere i seguenti elementi essenziali:
 - a) i dati identificativi e fiscali della scuola sci e la presenza dei requisiti di cui all'art. 3 richiesti per accedere ai contributi previsti dal bando;
 - b) i dati necessari alla quantificazione del contributo di cui all'art. 4 del presente bando.
 - c) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni;
 - d) gli estremi della banca, del conto corrente e dell'IBAN presso il quale si chiede che venga erogato il contributo;
 - e) una dichiarazione di impegno a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;

- f) una dichiarazione contenente l'impegno a restituire, in toto o in parte, l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati, nel caso in cui, in fase di controllo a campione si riscontrasse la mancanza dei requisiti di cui all'art 3. del presente bando o la non corrispondenza di quanto dichiarato relativamente all'art. 4. e in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando.
10. La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo;
 11. Ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda; la presentazione di più domande è causa di inammissibilità a contributo di tutte le medesime domande.
 12. Non saranno considerate ammissibili le domande presentate con modalità diverse o oltre i termini sopra indicati.

Articolo 7

Selezione delle domande di contributo

1. La procedura di selezione delle domande sarà svolta dal Servizio Turismo, Commercio e Sport ed è finalizzata:
 - a) alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
 - b) al mero controllo formale dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi di cui all'art. 3 del presente bando;
 - c) al mero controllo formale delle dichiarazioni relative all'art 4 del presente bando.
2. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
 - a) qualora non vengano presentate con le modalità ed entro i termini di cui all'art. 6 del presente bando;
 - b) nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3;
 - c) nei casi in cui manchino le dichiarazioni relative all'art. 4 del presente bando.

Articolo 8

Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande

1. A seguito degli esiti della selezione delle domande di contributo il Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport provvederà:
 - d) con riferimento alle domande ammesse a finanziamento, in esito alla verifica sulla piattaforma del Registro Nazionale degli Aiuti dell'importo concedibile nel rispetto di quanto previsto all'art. 4, all'adozione, entro 60 giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande, dell'atto di concessione dei contributi e nei successivi 10 giorni alla comunicazione dei relativi provvedimenti di concessione dei contributi nei limiti delle risorse disponibili;
 - e) ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione sopra menzionato a verificare, nei casi di legge, che la scuola sci richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL. Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata la Regione non potrà procedere alla concessione del contributo. Inoltre, il permanere della situazione di irregolarità contributiva potrà determinare la decadenza della domanda. La relativa documentazione, in corso di validità, sarà acquisita d'ufficio dalla Regione presso gli Enti competenti;

- f) con riferimento alle domande non ammissibili, all'adozione e alla comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili;
- g) alla liquidazione dei contributi concessi fatto salvo quanto previsto agli artt. 10 ed 11 del presente bando.

Articolo 9

Obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari del contributo hanno l'obbligo:
 - a) di rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Regione, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
 - b) di collaborare con la Regione, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata.

Articolo 10

Controlli

1. La Regione, a seguito della concessione e liquidazione dei contributi, effettuerà gli opportuni controlli, a campione, sul 10% delle domande ammesse, finalizzati a verificare le dichiarazioni sostitutive di notorietà;
2. Le risultanze dei controlli al precedente comma 1 saranno debitamente conservate in appositi verbali agli atti del competente Servizio regionale;
3. la Regione, al fine di ottimizzare i controlli di cui al precedente comma 1, può avvalersi della collaborazione del Collegio dei Maestri di Sci della Regione Emilia-Romagna;
4. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione.

Articolo 11

Cause di decadenza e revoca dei contributi

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati, dovesse emergere una falsa dichiarazione in merito alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3, nonché nella revoca, anche parziale, in caso di errata dichiarazione in merito alle condizioni di cui all'art. 4;
2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011, secondo le disposizioni di controllo previste nel presente bando.

Articolo 12

Informazioni generali sul bando

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite:

- a) sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <https://imprese.regione.emilia-romagna.it/>, nella sezione dedicata al bando;
- b) rivolgendosi direttamente allo Sportello Imprese dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00, Tel. 848800258, chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario E-mail: imprese@regione.emilia-romagna.it.

Articolo 13

Informazioni sul procedimento amministrativo

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è il Servizio Turismo, Commercio e Sport della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e delle Imprese.
2. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Professional Destinazioni turistiche, Promocommercializzazione, Sviluppo e Promozione dello Sport - Venerio Brenaggi, viale A. Moro, 38 – 40127 Bologna (P.E.C. comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it), ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.
3. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata al Servizio sopra indicato. La richiesta di accesso dovrà essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo urp@postacert.regione.emilia-romagna.it. L'istanza di accesso deve indicare gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione oltre che alla generalità del richiedente e gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse giuridicamente rilevante e il motivo di legittimazione collegato all'atto/documento richiesto.

Articolo 14

Informazioni sulla tutela della privacy

1. In caso di assegnazione del contributo saranno pubblicati sul sito ufficiale della Regione Emilia-Romagna nella sottosezione Amministrazione trasparente nonché sulla pagina web dedicata al Bando i provvedimenti amministrativi di concessione e liquidazione del contributo nel rispetto della normativa in vigore;
2. il trattamento dei dati forniti è presupposto necessario per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività necessarie per l'erogazione del contributo;
3. il trattamento dei dati raccolti verrà effettuato nel rispetto delle disposizioni normative in materia di tutela dei dati personali, previste dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 ("GDPR") relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
4. il Titolare del trattamento dei dati personali forniti in qualità di Interessato al momento della presentazione della domanda, è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52 ed il Soggetto Attuatore ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1123/2018 per i compiti in materia di protezione dei dati personali, relativamente all'attuazione del bando: "Emergenza Covid 19 - Bando per l'assegnazione di contributi, di cui al Decreto-legge n.41 /2021, coordinato con la legge di conversione n.69 /2021 e al Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021, destinati alle scuole sci regolarmente costituite ed in esercizio nella Regione Emilia-Romagna è il Direttore Generale Economia della conoscenza, del Lavoro, dell'impresa.

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati” (di seguito denominato “Regolamento”), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emiliaromagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità di gestione del procedimento relativo al bando: “ Emergenza Covid 19 - Bando per l'assegnazione di contributi, di cui al Decreto-legge n.41 /2021, coordinato con la legge di conversione n.69 /2021 e al Decreto interministeriale del Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 1313 del 28 luglio 2021, destinati alle scuole sci regolarmente costituite ed in esercizio nella Regione Emilia-Romagna” per:

- verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo (controllo amministrativo);

- adempimenti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. In mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità di cui al paragrafo 6.